

Santa messa per gli Sposi

Riti di introduzione

(1) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen.*

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Memoria del battesimo

Fratelli e sorelle, ci siamo riuniti con gioia nella casa del Signore nel giorno in cui **Francesco** e **Natacha** intendono formare la loro famiglia. In quest'ora di particolare grazia siamo loro vicini con l'affetto, con l'amicizia e la preghiera fraterna.

Ascoltiamo insieme con loro la Parola che Dio oggi ci rivolge. In unione con la santa Chiesa supplichiamo Dio Padre, per Cristo Signore nostro, perché benedica questi suoi figli che stanno per celebrare il loro matrimonio, li accolga nel suo amore e li costituisca in unità.

Facciamo ora memoria del battesimo, nel quale siamo rinati a vita nuova. Divenuti figli nel Figlio, riconosciamo con gratitudine il dono ricevuto, per rimanere fedeli all'amore a cui siamo stati chiamati.

Padre, nel battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in **Francesco** e **Natacha** la veste nuziale della Chiesa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in tutti noi la grazia del battesimo, e concedi a **Francesco** e **Natacha** un cuore libero e una fede ardente perché, purificati nell'intimo, accolgano il dono del matrimonio, nuova via della loro santificazione. Per Cristo nostro Signore.

Orazione colletta

(2) Dio onnipotente, concedi a **Francesco** e **Natacha**, che oggi consacrano il loro amore, di crescere insieme nella fede che professano davanti a te, e di arricchire con i loro figli la tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli del secoli. *Amen*

**Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua croce
cantando ad una voce: è' l'Emmanuel, l'Emmanuel,
l' Emmanuel. E' L'Emmanuel, l'Emmanuel.**

E' l'Emmanuel, Dio con noi

Cristo tra noi.

Sotto la sua croce

E' l'Emmanuel, Emmanuel

Sotto la stessa croce

cantando ad una voce.

È l'Emmanuel, l'Emmanuel, l'Emmanuel.

Prima lettura:

Dagli Atti degli apostoli

Quando venne il giorno della Pentecoste, i credenti erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo. All'improvviso si sentì un rumore dal cielo, come quando tira un forte vento, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Allora videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano sopra ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e si misero a parlare in altre lingue, come lo Spirito Santo concedeva loro di esprimersi. A Gerusalemme c'erano Ebrei, uomini molto religiosi, venuti da tutte le parti del mondo. Appena si sentì quel rumore, si radunò una gran folla e non sapevano che cosa pensare. Ciascuno infatti li sentiva parlare nella propria lingua. Erano pieni di meraviglia e di stupore e dicevano: "Questi uomini che parlano non sono tutti Galilei? Come mai allora ciascuno di noi li sente parlare nella sua lingua nativa? Noi apparteniamo a popoli diversi: Parti, Medi e Elamiti. Alcuni di noi vengono dalla Mesopotamia, dalla Giudea e dalla Cappadocia, dal Ponto e dall'Asia, dalla Frigia e dalla Panfilia, dall'Egitto e dalla Cirenaica, da Creta e dall'Arabia. C'è gente che viene perfino da Roma: alcuni sono nati ebrei, altri invece si sono convertiti alla religione ebraica. Eppure tutti li sentiamo annunciare, ciascuno nella sua lingua, le grandi cose che Dio ha fatto". Se ne stavano lì pieni di meraviglia e non sapevano che cosa pensare. Dicevano gli uni agli altri: "Che significato avrà tutto questo?". Altri invece ridevano e dicevano: "Sono completamente ubriachi".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

(3) Seconda lettura:

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Se parlo le lingue degli uomini e anche quelle degli angeli, ma non ho amore, sono un metallo che rimbomba, uno strumento che suona a vuoto. Se ho il dono d'essere profeta e di conoscere tutti i misteri, se possiedo tutta la scienza e anche una fede da smuovere i monti, ma non ho amore, io non sono niente. Se do ai poveri tutti i miei averi, se offro il mio corpo alle fiamme, ma non ho amore, non mi serve a nulla.

Chi ama è paziente e generoso. Chi ama non è invidioso, non si vanta, non si gonfia di orgoglio. Chi ama è rispettoso, non cerca il proprio interesse, non cede alla collera, dimentica i torti. Chi ama non gode dell'ingiustizia, la verità è la sua gioia. Chi ama tutto scusa, di tutti ha fiducia, tutto sopporta, mai perde la speranza. L'amore non tramonta mai: cesserà il dono delle lingue, la profezia passerà, finirà il dono della scienza. La scienza è imperfetta, la profezia è limitata, ma verrà ciò che è perfetto ed esse svaniranno. Quando ero bambino parlavo da bambino, come un bambino pensavo e ragionavo. Da quando sono un uomo ho smesso di agire così. Ora la nostra visione è confusa, come in un antico specchio; ma un giorno saremo a faccia a faccia dinanzi a Dio. Ora lo conosco solo in parte, ma un giorno lo conoscerò come lui mi conosce. Ecco dunque le tre cose che contano: fede, speranza, amore. Ma più grande di tutte è l'amore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

(10) Le temps de vivre (prima della benedizione finale)

Nous prendrons Le Temps De Vivre
D'être libres mon amour
Sans projets et sans habitudes
Nous pourrons rêver notre vie

R Viens, je suis là, je n'attends que toi
Tout est possible, tout est permis

Viens, écoute, les mots qui vibrent
Sur les murs du mois de Juin
Ils te disent la certitude
Que tout peut changer un jour

R Viens, je suis là, je n'attends que toi
Tout est possible, tout est permis

Nous prendrons Le Temps De Vivre
D'être libres mon amour

 **Vangelo**
Dal Vangelo secondo Matteo

(4)

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo*

Liturgia del matrimonio

Carissimi **Francesco** e **Natacha**, siete venuti nella casa del Signore, davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità, perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio riceva il sigillo dello Spirito Santo, sorgente dell'amore fedele e inesauribile. Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore con cui egli ha amato la sua Chiesa, fino a dare se stesso per lei. Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

Francesco e **Natacha**,

siete venuti a celebrare il matrimonio senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli del significato della vostra decisione?

Sì / Oui

Siete disposti, seguendo la via del matrimonio, ad amarvi e onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?

Sì / Oui

Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

Sì / Oui

(6) Santo (Gen Rosso e Gen Verde)

Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo.

Santo, Santo, i cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

* Osanna nell'alto dei cieli.

Osanna nell'alto dei cieli

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *

Santo, Santo, Saaaantoo.

(7) Pace sia, pace a voi

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

Sulla terra com'è nei cieli.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

Gioia nei nostri occhi nei cuori.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

Luce limpida nei pensieri.

"Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà

Una casa per tutti.

"Pace a voi": sia il tuo dono visibile,

"Pace a voi": la tua eredità,

"Pace a voi": come un canto all'unisono che sale dalle nostre città

Manifestazione del consenso

Alla presenza di Dio e davanti alla Chiesa qui riunita, datevi le mani ed esprimete il vostro consenso. Il Signore, inizio e compimento del vostro amore, sia con voi sempre.

Io Francesco, accolgo te, Natacha, come mia sposa.

**Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

Io Natacha, accolgo te, Francesco, come mio sposo.

**Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

Accoglienza del consenso

Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi ricolmi della sua benedizione. L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

Amen.

Benedizione e consegna degli anelli

Signore, benedici e santifica l'amore di questi sposi: l'anello che porteranno come simbolo di fedeltà li richiami continuamente al vicendevole amore. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

**Natacha, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

**Francesco, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

(2) Gloria

**Gloria gloria a Dio, gloria gloria nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini di buona volontà, gloria.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, glorifichiamo te.

Ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria.

Signore Dio, gloria, Re del cielo, gloria.

Dio Padre, Dio Onnipotente, gloria.

Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo

Signore Agnello di Dio, Figlio del padre.

Ti che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica,

Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo il Signore,

Tu solo l'Altissimo, Cristo Gesù

Con lo Spirito Santo nella gloria del Padre.

(3) Popoli tutti acclamate (salmo 66)

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.

Ora e per sempre voglio lodare

Il tuo grande amore per me.

Mia roccia, Tu sei, pace e conforto mi dai.

Con tutto il cuore e le mie forze

Sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore.

Gloria e potenza cantiamo al Re.

Mari e monti si prostrino a Te,

al tuo nome, o Signore.

Canto di gioia per quello che fai,

per sempre Signore con te resterò.

Non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.



Preghiere dei fedeli e invocazione dei Santi

Fratelli e sorelle, consapevoli del singolare dono di grazia e carità, per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto e consacrare l'amore dei nostri fratelli **Francesco** e **Natacha**, chiediamo al Signore che, sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei santi, essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.

Ascoltaci o Signore.

Intenzioni di amici e parenti

Ora in comunione con la Chiesa del cielo, invochiamo l'intercessione dei santi.

Liturgia eucaristica

(5) Pregate, fratelli e sorelle, perché portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Accogli, Signore i doni che consacrano l'alleanza nuziale: guida e custodisci questa nuova famiglia, che tu stesso hai costituito nel tuo sacramento. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

Il Signore sia con voi
E con il tuo Spirito.

In alto i nostri cuori
Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio
È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Tu hai stabilito con il tuo popolo un patto nuovo perché in Cristo, morto per la nostra redenzione e gloriosamente risorto, l'umanità diventi partecipe della tua vita immortale, e coerede nella gloria dei cieli. Nell'alleanza tra l'uomo e la donna ci hai dato l'immagine viva dell'amore di Cristo per la sua Chiesa, e nel sacramento nuziale riveli il mistero ineffabile del tuo amore. E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria.



(6)

Bénédiction finale

Que Dieu votre Père vous garde vraiment unis dans un mutuel amour, afin que la paix du Christ habite en vous et demeure toujours dans votre maison. (10)

Amen.

Puissiez-vous être bénis dans vos enfants, avoir auprès de vous des amis qui vous aident, et vivre en paix avec tous.

Amen.

Soyez dans le monde des témoins de l'amour de Dieu : ouvrez votre porte aux malheureux et aux pauvres qui vous recevront un jour avec reconnaissance dans la maison du Père.

Amen.

Et vous tous qui êtes ici réunis autour de ces nouveaux époux, que Dieu tout-puissant vous bénisse, le Père, le Fils et le Saint-Esprit. (11)

Amen.

Preghiera Eucaristica III

Riti di comunione

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme: *Padre nostro, che sei nei cieli ...*

Benedizione nuziale

Preghiamo il Signore per questi sposi, che all'inizio della vita matrimoniale si accostano all'altare perché con la comunione al corpo e al sangue di Cristo siano confermati nel reciproco amore. Padre santo, tu hai fatto l'uomo a tua immagine: maschio e femmina li hai creati, perché l'uomo e la donna, uniti nel corpo e nello spirito, fossero collaboratori della tua creazione.

O Dio, per rivelare il disegno del tuo amore hai voluto adombrare nella comunione di vita degli sposi quel patto di alleanza che hai stabilito con il tuo popolo, perché, nell'unione coniugale dei tuoi fedeli, realizzata pienamente nel sacramento, si manifesti il mistero nuziale di Cristo e della Chiesa.

O Dio, stendi la tua mano su **Francesco** e **Natacha** ed effondi nei loro cuori la forza dello Spirito Santo. Fa, o Signore, che, nell'unione da te consacrata, condividano i doni del tuo amore e, diventando l'uno per l'altro, segno della tua presenza, siano un cuore solo e un'anima sola. Dona loro, Signore, di sostenere anche con le opere la casa che oggi edificano. Alla scuola del Vangelo preparino i loro figli a diventare membri della loro Chiesa.

Dona a questa sposa **Natacha** benedizione su benedizione: perché, come moglie e madre, diffonda la gioia nella casa e la illumini con generosità e dolcezza. Guarda con paterna bontà **Francesco**, suo sposo: perché, forte della tua benedizione, adempia con fedeltà la sua missione di marito e di padre.

Padre santo, concedi a questi tuoi figli che, uniti davanti a te come sposi, comunicano alla tua mensa, di partecipare insieme con gioia al banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Rito della pace

(7) Nello spirito del Cristo risorto datevi un segno di pace.

Comunione dei fedeli

(8) O Padre, che ci hai accolti alla tua mensa, concedi a questa nuova famiglia, consacrata alla tua benedizione, di essere sempre fedele a te e di testimoniare il tuo amore nella comunità dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Un cheminement qui a débuté avec une rencontre « supplémentaire », un moment privilégié avec le prêtre, Sanzio, qui nous a aidés à ressentir le sens et le mystère d'un sacrement qu'il a aujourd'hui assisté et que nous, nous avons célébré.

Un sacrement où Dieu, à travers le Saint Esprit, nous a unis à Christ, en transformant notre histoire d'amour en une histoire de salut. Une histoire dans laquelle chacun puisse être lui-même, avec ce qu'il a de bon et avec toutes les épines qui font également partie de notre vraie nature. En effet, s'il y a une chose que nous avons comprise pendant ces mois de vie commune et de préparation au mariage, c'est que l'amour est un acte de volonté, c'est un TI VOGLIO BENE (à la lettre, je te veux bien) pour ce que tu es, c'est un sentiment gratuit qui ne se fonde pas sur un « parce que tu me.. » (donc sur une attente) mais plutôt sur un « parce que je te.. » (donc sur un don de soi). C'est se rencontrer à mi-chemin, sans attendre que l'autre dise, comprenne, change, puisqu'il pourrait ne jamais dire, comprendre, ni changer. C'est un choix de la tête et du cœur qui part de nous, nous qui voulons consciemment le bien de l'autre, et dans celui-ci le nôtre.

Aujourd'hui, en disant « Je te reçois », nous nous sommes engagés à faire de l'espace pour l'autre, sans pour autant sacrifier notre être Francesco et Natacha. Nous avons assumé la responsabilité d'être pour l'autre quelqu'un de meilleur, dans la sérénité d'un rapport dans lequel même nos épines ont leur place. Et dans la certitude que l'autre saura nous estimer pour le bien qu'il y a en nous, nous supporter pour toutes nos épines, et naviguer dans les torrents lorsque des difficultés se présenteront.

Aujourd'hui nous avons créé une nouvelle famille, mais celle-ci est le fruit de ce que nous sommes ainsi que des familles respectives qui nous ont donné naissance et fait grandir.

Ce pourquoi nous avons demandé à Etienne et Philippa de chanter la chanson qu'ils ont chantée à leur mariage.

C'est une chanson qui parle de la vie et de l'importance de prendre le temps, le temps pour s'aimer et pour être libres.

Nati: Une fois Francesco m'a appelée *Freedom*, et quand je lui ai demandé la raison il a répondu : parce que quand je suis avec toi je suis libre.

Nous deux: C'est donc en te remerciant de cet amour libre que nous donnons la parole à la musique, la dernière langue du genre humain après la tour de Babel, la langue qui unit encore plus que toute traduction ou interprétation. Dans la vie il y a tant de non dit et dans sa spontanéité la musique fait ressortir justement cela, parfois provoquant un sourire, autre fois des larmes, et autre fois encore les deux. Comme dans ce jour où ces deux opposés coïncident, car les émotions sont tellement fortes qu'elles sortent de tous les côtés. Parce que dans chaque geste, dans chaque mot, dans chaque musique que nous avons choisis, il y a une puissance qui nous dépasse. Parce que dans tous ça, Tu es présent.

Dans la continuité de la foi et des familles dans lesquelles nos parents nous ont transmis leurs valeurs, nous te confions aujourd'hui notre amour, très fort mais profondément humain. Nous te le confions en nous engageant avec toutes nos forces, chaque jour, et en nous livrant à toi pour le reste. Sûrs que tu t'en occuperas, comme tu l'as toujours fait.

Preghiera a Maria

Ave Maria, piena di grazia ...

Preghiera degli sposi

Nous deux: Ti ringraziamo Signore per tutte le volte in cui, a nostra insaputa, hai realizzato il progetto che avevi su di noi, prima come singoli e poi come coppia.

Ti ringraziamo per la sofferenza che abbiamo sentito quando naufragavano progetti di vita che erano i nostri ma non i tuoi, per quei momenti in cui nel dolore ci siamo chiesti dove fosse il senso, cantando che il domani sarebbe comunque arrivato.

Ti ringraziamo perché quel senso lo abbiamo capito il giorno in cui ci siamo incontrati, quel 29 marzo 2007 in cui le fila della vita ci hanno portato nello stesso luogo.

Nati: Quelle di Francesco, che si è lanciato con coraggio nell'avventura della sua azienda e in un progetto che forse ha avuto come solo scopo quello di farci incontrare.

Franci: E quelle di Natacha, che grazie ad un tirocinio come giornalista che non c'entrava nulla con la sua professione è risultata essere la persona giusta per quel progetto mai nato.

Nous deux: L'abbiamo sempre chiamata *serendipity*, quella fortunata coincidenza che spesso determina il corso degli eventi. Ma sarebbe qui più giusto chiamarla provvidenza, o progetto di Dio su di noi.

Ti ringraziamo per averci fatto sentire, sin dal primo istante, che eravamo l'uno per l'altra La Persona della vita, non solo con l'emozione di un colpo di fulmine, ma con la certezza di un domani insieme, aldilà di ogni logica.

Ti ringraziamo per tutte le volte in cui ci hai fatto capire, nel mistero di avvenimenti inspiegabili, che su di noi c'era la tua mano.

Nati: Come quando, a Parigi, poco prima che Francesco mi chiedesse di sposarlo, due persone ci hanno lasciati senza parole.

Nous deux: Una bambina, che sulle note della *Valse di Amélie* su cui siamo venuti a te oggi, ballava sul ponte che divide l'isola di *Notre Dame* dall'*Ile Saint-Louis*. E un *clochard*, che si è avvicinato a noi mentre sedevamo su una delle panchine del *Pont Neuf*, il ponte degli innamorati, dicendo a Francesco: guarda che la *Tour Eiffel* è laggiù.

Franci: Sembrava quasi che lo sapesse, quel *clochard*, che di lì a poco l'avrei portata davanti alla *Tour Eiffel* per chiederle di sposarmi.

Nous deux: Perdonaci la nostra immaturità di fede se ti diciamo che abbiamo bisogno di incontrarti nel volto e nelle parole di chi fa parte della nostra vita, di chi è qui oggi. Perdonaci se a parlarci a volte sono più le persone che la tua Parola. E perdonaci se abbiamo ritagliato questo spazio, nella celebrazione, per dire agli altri cose che tu sai già. Ma li abbiamo chiamati tutti come testimoni dell'impegno che abbiamo preso davanti a te ed è giusto che tutti sappiano cosa ha segnato il nostro cammino di fidanzati.

Un cammino iniziato con un incontro "di recupero", un momento privilegiato con Don Sanzio che ci ha aiutati a sentire il senso e il mistero di un sacramento che oggi lui ha assistito e noi abbiamo celebrato. Un sacramento in cui Dio, attraverso lo Spirito Santo, ci ha uniti a Cristo, trasformando la nostra storia d'amore in una storia di salvezza. Una in cui ciascuno di noi possa essere se stesso, con quanto ha di buono e con tutte le spine che ugualmente sono parte della nostra vera essenza.

Prière à Marie

Je vous salue Marie, pleine de grâce...

La prière des époux

Nous deux: Nous te remercions Seigneur pour toutes les occasions où, à notre insu, tu as réalisé le projet que tu avais sur nous, tout d'abord pour chacun et ensuite comme couple.

Nous te remercions pour la souffrance que nous avons ressentie lorsque se brisaient des projets de vie qui étaient les nôtres, mais pas les tiens ; pour ces moments où, dans la douleur, nous nous sommes demandés où était le sens de tout cela, en chantant que notre demain serait tout de même arrivé.

Nous te remercions parce que ce sens nous l'avons compris le jour où nous nous sommes rencontrés, ce 29 mars 2007 où les fils de nos histoires nous ont amenés au même endroit.

Nati: Les fils de l'histoire de Francesco, qui s'est courageusement lancé dans l'aventure de sa société et dans un projet qui a peut-être eu comme seul objectif de nous faire rencontrer.

Franci: Et les fils de l'histoire de Natacha, qui grâce à un stage comme journaliste qui n'avait rien à faire avec sa profession s'est avéré la personne la plus indiquée pour ce projet non réalisé finalement.

Nous deux: Nous l'avons toujours appelé *serendipity*, cet heureux hasard qui détermine souvent le cours des événements. Mais il serait ici plus juste de l'appeler providence, ou dessein de Dieu sur nous.

Nous te remercions pour nous avoir fait ressentir, dès le tout début, que nous étions l'un pour l'autre, La Personne pour la vie, et ce non seulement avec l'émotion d'un coup de foudre, mais avec la certitude d'un futur ensemble, au-delà de toute logique.

Nous te remercions pour toutes les occasions où tu nous as fait comprendre, dans le mystère d'événements inexplicables, que ta main était sur nous.

Nati : Comme quand, à Paris, peu avant que Francesco ne me demande de l'épouser, deux personnes nous ont laissés bouche bée.

Nous-deux : Une petite fille qui dansait, sur les notes de la *Valse d'Amélie* sur laquelle nous sommes entrés aujourd'hui, sur le pont qui sépare l'île de *Notre Dame* de l'*île Saint-Louis*. Et un *clochard*, qui s'est approché de nous quand on était assis sur l'un des bancs du *Pont Neuf*, le pont des amoureux, et qui a dit à Francesco : la *Tour Eiffel* est là-bas, Monsieur.

Franci: Il avait l'air de le savoir, ce *clochard*, que d'ici peu je l'aurais amenée devant la *Tour Eiffel* pour la demander en mariage.

Nous-deux : Pardonne-nous notre immaturité de foi si nous te disons que nous avons besoin de te rencontrer dans le visage et dans les paroles de ceux qui font partie de notre vie, de ceux qui sont ici aujourd'hui. Pardonne-nous si les personnes nous parlent souvent plus que ta Parole. Et pardonne-nous si nous nous sommes réservés cet espace, dans la célébration, pour dire aux autres des choses que tu connais déjà.

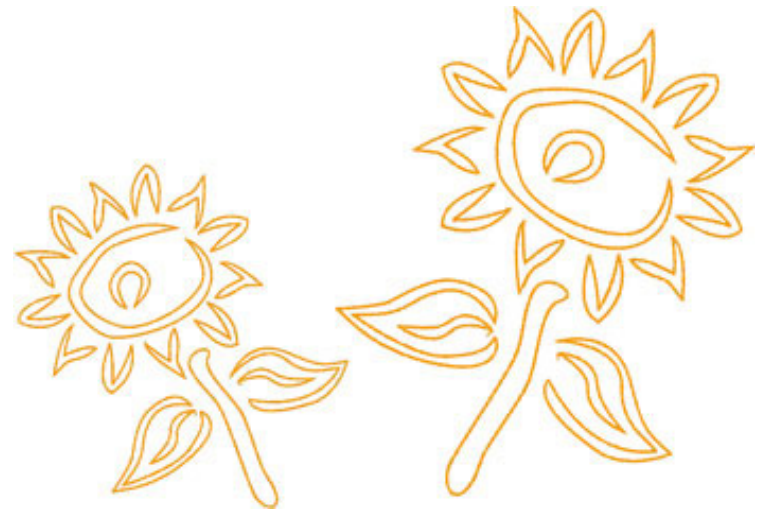
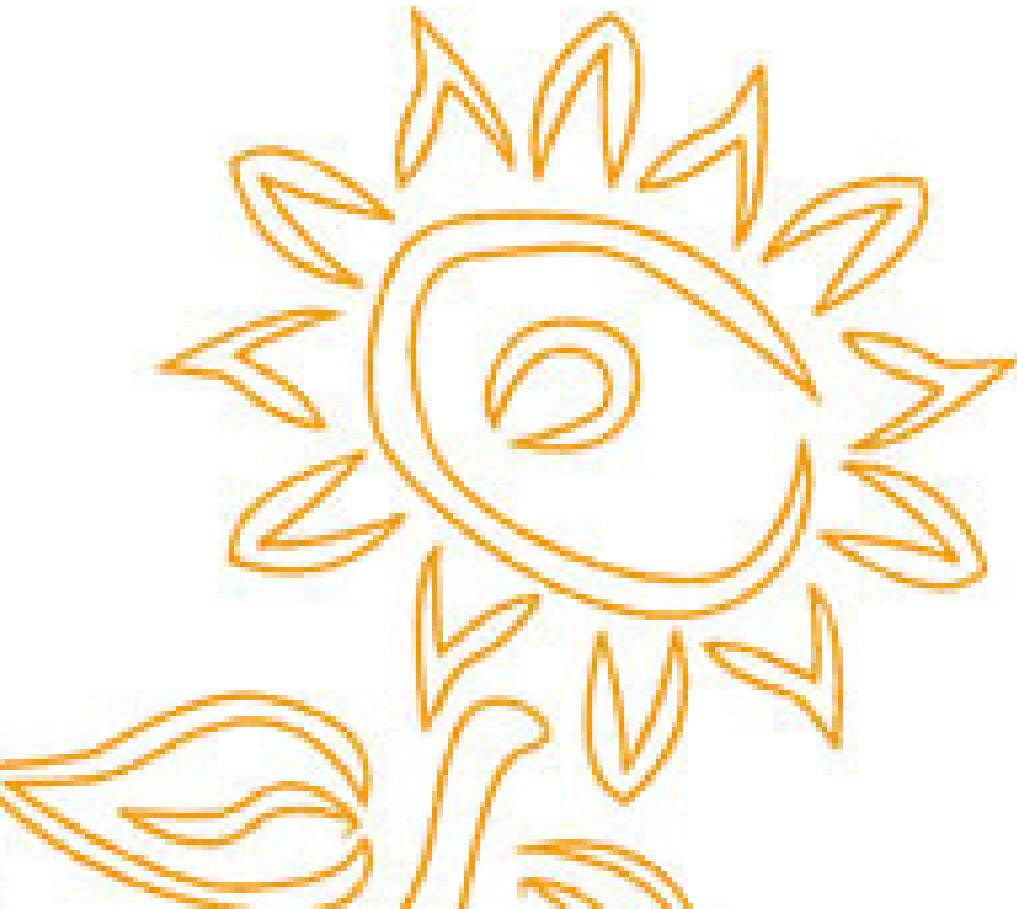
Mais nous les avons tous appelés comme témoins de l'engagement que nous avons pris devant toi et il est juste que tout le monde sache ce qui a marqué notre cheminement de fiancés.

Francesco & Natacha

26/06/10

Scegliere di amare per sempre è un atto di fiducia nell'altro e in se stessi, la testimonianza che in noi alberga il desiderio di vincere la fugacità terrena del nostro essere.

Choisir d'aimer pour toujours, c'est un acte de confiance à l'autre et à soi-même, c'est la preuve que nous abritons le désir de triompher de la fugacité terrestre de notre être.



(11) Emmanuel

Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia,
e lungo gli anni ha vinto il buio facendosi Memoria,
e illuminando la nostra vita chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca
la Verità...

Ce don si grand que Dieu nous a fait le Christ son Fils unique;
l'humanité renouvelée par lui est sauvée.
Il est vrai homme, il est vrai Dieu, il est le pain de vie
qui pour chaque homme pour tous ses frères
se donne encore...

**Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua croce
cantando ad una voce: è' l'Emmanuel, l'Emmanuel,
l' Emmanuel. E' L'Emmanuel, l'Emmanuel.**

Dai debitori del passato, i secoli di storia,
di vite date per amore, di santi che han creduto,
di uomini che ad alta quota insegnano a volare,
di chi la storia sa cambiare
come Gesù...

**Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua croce
cantando ad una voce: è' l'Emmanuel, l'Emmanuel,
l' Emmanuel. E' L'Emmanuel, l'Emmanuel.**

E' giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.
E' oggi il giorno sempre nuovo per ricominciare.
Per dare svolta, parole nuove, per convertire il cuore,
per dire al mondo, ad ogni uomo:
Signore Gesù...

Sainte messe pour les Epoux

Rites d'ouverture

Au nom du Père, du Fils et du Saint Esprit. *Amen.*

La grâce du Seigneur notre Jésus Christ, l'amour de Dieu le Père et la communion du Saint Esprit soient avec vous tous.

Et avec ton Esprit.

Mémoire du baptême

Frères et sœurs, nous nous sommes réunis avec joie dans la maison du Seigneur le jour où **Francesco** et **Natacha** veulent former leur famille. En ce moment de grâce particulière nous sommes très proches d'eux avec notre affection, notre amitié et notre prière fraternelle.

Écoutons avec eux la Parole que Dieu nous adresse aujourd'hui. En union avec la sainte Eglise, demandons à Dieu le Père de bénir, par Christ notre Seigneur, ses enfants qui vont célébrer leur mariage, de les accueillir dans son amour et de les constituer en unité.

Faisons maintenant mémoire du baptême, dans lequel nous sommes nés à une nouvelle vie. Nous qui sommes devenus fils dans le Fils, reconnaissons avec gratitude le don que nous avons reçu, pour rester fidèles à l'amour auquel nous avons été appelés.

Dieu le Père, lors du baptême de ton Fils Jésus dans le Jourdain tu as révélé au monde l'amour conjugal pour ton peuple.

Nous te louons et te rendons grâce

Christ Jésus, de ton côté percé sur la croix tu as généré l'Eglise, ton épouse bien aimée.

Nous te louons et te rendons grâce

Saint Esprit, puissance du Père et du Fils, fait briller dans Francesco et Natacha la robe nuptiale de l'Eglise.

Nous te louons et te rendons grâce

Dieu tout-puissant, origine et source de la vie, toi qui nous a régénérés dans l'eau avec la puissance de ton Esprit, ravive en nous la grâce du baptême et donne à **Francesco** et **Natacha** un cœur libre et une foi ardente afin qu'ils accueillent, purifiés au plus profond d'eux-mêmes, le don du mariage, nouveau cheminement de leur sanctification. Par Christ Notre Seigneur.

Prière de collecte

Dieu tout-puissant, permet à **Natacha** et **Francesco**, qui consacrent aujourd'hui leur amour, de grandir ensemble dans la foi qu'ils professent devant toi, et d'enrichir ton Eglise de leurs enfants. Par notre Seigneur Jésus Christ, ton Fils, qui est Dieu, vit et règne avec Toi, dans l'unité du Saint Esprit, pour les siècles des siècles. *Amen*

(8) Dall'aurora al tramonto

Uh... uh...

Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo.

Ha sete solo di te, l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante, sempre canterò la tua lode,
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai, all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora io cerco te...

Non mi fermerò un solo istante, io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di me.

Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo.

**Ha sete solo di te, l'anima mia come terra deserta,
ha sete solo di te, l'anima mia come terra deser....ta.**

Uh... uh...

(9) Lodate il Signore dei cieli

Lodate il Signore dei cieli, lodatelo sempre, nell'alto dei cieli, nella sua misericordia.
Lodatelo angeli, voi tutte sue schiere, lodatelo, sole, luna e le infinite stelle, che siete
nel cielo, che vi ha stabilito, creato in eterno.

Lodate il Dio della terra, voi piante e voi fiori, e pesci dell'acqua d'ogni fiume e
d'ogni abisso.

Lodatelo grandine, il fuoco e la neve, il vento che soffia e che obbedisce alla Parola,
montagne e colline,
voi fiere e voi bestie, lodatelo rettili e uccelli alati.

Perché eterna è la sua misericordia.

Perché eterno è il suo amore verso noi.

Lodate voi re della terra, e popoli tutti, che siete nel mondo e governate ogni nazione.
Lodatelo giudici, i giovani insieme, i vecchi e i bambini sempre lodino il suo nome,
che sulla sua terra, risplende di gloria, risplende d'amore. Alleluia!

Première lecture

Des Actes de apôtres

Le jour de la Pentecôte, ils étaient tous ensemble dans le même lieu. Tout à coup il vint du ciel un bruit comme celui d'un vent impétueux, et il remplit toute la maison où ils étaient assis. Des langues, semblables à des langues de feu, leur apparurent, séparées les unes des autres, et se posèrent sur chacun d'eux. Et ils furent tous remplis du Saint Esprit, et se mirent à parler en d'autres langues, selon que l'Esprit leur donnait de s'exprimer. Or, il y avait en séjour à Jérusalem des Juifs, hommes pieux, de toutes les nations qui sont sous le ciel. Au bruit qui eut lieu, la multitude accourut, et elle fut confondue parce que chacun les entendait parler dans sa propre langue. Ils étaient tous dans l'étonnement et la surprise, et il se disaient les uns aux autres: voici, ces gens qui parlent ne sont-ils pas tous Galiléens? Et comment les entendons-nous dans notre propre langue à chacun, dans notre langue maternelle? Nous appartenons à de différents peuples: Parthes, Mèdes, Elamites ceux qui habitent la Mésopotamie, la Judée, la Cappadoce, le Pont, l'Asie, la Phrygie, la Pamphylie, l'Egypte, le territoire de la Libye voisine de Cyrène, et ceux qui sont venus de Rome, Juifs et prosélytes, Crétois et Arabes. Comment les entendons-nous parler dans nos langues des merveilles de Dieu? Il étaient tous dans l'étonnement, et, ne sachant que penser, ils se disaient les uns aux autres: « Que veut dire ceci? ». Mais d'autres se moquaient, et disaient: « Ils sont plein de vin doux ».

Parole de Dieu. *Nous rendons grâce à Dieu.*

Deuxième lecture:

De la première lettre de Saint Paul, apôtre, aux Corinthiens

J'aurais beau parler toutes les langues de la terre et du ciel, si je n'ai pas la charité, s'il me manque l'amour, je ne suis qu'un cuivre qui résonne, une cymbale retentissante. J'aurais beau être prophète, avoir toute la science des mystères, et toute la connaissance de Dieu, et toute la foi jusqu'à transporter les montagnes, s'il me manque l'amour, je ne suis rien. J'aurais beau distribuer toute ma fortune aux affamés, j'aurais beau me faire brûler vif, s'il me manque l'amour ce la ne me sert à rien. L'amour prend patience, l'amour rend service, l'amour ne jalouse pas, ne se gonfle pas d'orgueil. L'amour ne fait rien de malhonnête, il ne cherche pas son intérêt, il ne s'empporte pas, il n'entretient pas de rancune. L'amour ne se réjouit pas de ce qui est mal, mais il trouve la joie dans ce qui est vrai. Il supporte tout, il fait confiance en tout, il espère tout, il endure tout. L'amour ne passera jamais: un jour les prophéties disparaîtront, le don des langues cessera, la connaissance que nous avons de Dieu disparaîtra. En effet, notre connaissance est partielle, nos prophéties sont partielles. Quand viendra l'achèvement, ce qui est partiel disparaîtra. Quand j'étais un enfant, je parlais comme un enfant, je pensais comme un enfant, je raisonnais comme un enfant. Maintenant que je suis un homme, j'ai fait disparaître ce qui faisait de moi un enfant. Nous voyons actuellement une image obscure dans un miroir; ce jour-là nous verrons face à face. Actuellement, ma connaissance est partielle; ce jour-là je connaîtrai vraiment, comme Dieu m'a connu. Ce qui demeure aujourd'hui c'est la foi, l'espérance et la charité. Mais la plus grande des trois, c'est la charité.

Parole de Dieu. *Nous rendons grâce à Dieu.*



(3)

(4) Alleluja – Dio ha visitato il suo popolo

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia,
Dio ha visitato il suo popolo,
ha fatto meraviglie per noi, alleluia!

Gli occhi dei ciechi vedono la luce, gli orecchi dei sordi odono la voce:
Dio ha fatto meraviglie per noi, Dio ha fatto meraviglie per noi!

I cuori spenti vibrano d'amore, i volti tristi splendono di gioia:
Dio ha fatto meraviglie per noi, Dio ha fatto meraviglie per noi!

(5) Cosa offrirti

Cosa offrirti o Dio, cosa posso darti,
eccomi son qui davanti a Te.
Le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni giorno
tutto voglio vivere in Te.

**Accetta mio Re, questo poco che ho,
offro a Te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà,
il mio unico bene, sei solo Tu, solo Tu.**

Vengo a Te mio Dio, apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà.
Rinnova questo cuore perché ti sappia amare
e nella tua pace io vivrò.

**Accetta mio Re, questo poco che ho,
offro a Te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà,
il mio unico bene, sei solo Tu, solo Tu. (x 2v)**

Evangile

De l'Evangile selon Mathieu



(4)

C'est pourquoi je vous dis: ne vous faites pas tant de souci pour votre vie, au sujet de la nourriture, ni pour votre corps, au sujet des vêtements. La vie ne vaut-elle pas plus que la nourriture, et le corps plus que les vêtements ?

Regardez les oiseaux du ciel: ils ne font ni semailles ni moisson, ils ne font pas de réserves dans des greniers, et votre Père céleste les nourrit. Ne valez-vous pas beaucoup plus qu'eux? D'ailleurs, qui d'entre vous, à force de souci, peut prolonger tant soit peu son existence ?

Et au sujet des vêtements, pourquoi se faire tant de souci ? Observez comment poussent les lis des champs: ils ne travaillent pas, ils ne filent pas. Or je vous dis que Salomon lui-même, dans toute sa gloire, n'était pas habillé comme l'un d'eux. Si Dieu habille ainsi l'herbe des champs, qui est là aujourd'hui, et qui demain sera jetée au feu, ne fera-t-il pas bien davantage pour vous, hommes de peu de foi ?

Ne vous faites donc pas tant de souci : Ne dites pas : « Qu'allons-nous manger ? » Ou bien : « Qu'allons-nous boire ? » Ou encore : « Avec quoi nous habiller ? » Tout cela, les païens le recherchent. Mais votre Père céleste sait que vous en avez besoin.

Cherchez d'abord son Royaume et sa justice, et tout cela vous sera donné par surcroît. Ne vous faites pas tant de souci pour demain : demain se souciera de lui-même. A chaque jour suffit sa peine.

Acclamons le Parole de Dieu. *Louange à Toi, Seigneur Jésus.*

Célébration du mariage

Chers **Francesco** et **Natacha**, vous êtes venus dans la maison du Seigneur, devant le ministre de l'Eglise et devant la communauté, pour que votre décision de vous unir en mariage reçoive le sceau du Saint Esprit, source de l'amour fidèle et inépuisable. Christ vous fait maintenant par du même amour avec lequel il a aimé son Eglise, jusqu'à donner sa vie pour elle. Je vous demande donc d'exprimer vos intentions.

Francesco et **Natacha**,
vous êtes venus célébrer votre mariage
de votre libre et propre volonté
conscients de la signification
de votre décision ?

Si / Oui

Vous vous engagez à vous aimer et vous honorer
mutuellement pendant toute votre vie?

Si / Oui

Êtes-vous prêts à accueillir avec amour
les enfants que Dieu vous donne
et à les éduquer selon l'Evangile du Christ
et dans la foi de l'Eglise?

Si / Oui

(0) La valse d'Amélie

(1) Figlia di Sion

D'improvviso mi son svegliata,
il mio cuore è un battito d'ali,
fra i colori del nuovo giorno,
da lontano l'ho visto arrivare.
È vestito di rosso il mio re,
una fiamma sull'orizzonte,
oro scende dai suoi capelli
ed i fiumi ne son tutti colmi.

D'oro e di gemme mi vestirò,
di tutte le donne sarò la più bella
E quando il mio Signore mi guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà.

Fate presto correte tutti,
è il mio sposo che arriva già,
sulla strada stendete mantelli,
aprite le porte della città.
Quando il Re vedrà la sua sposa
figlia di Sion mi chiamerà;
né giorno né notte, né sole né luna,
della sua luce mi ricoprirà.

D'oro e di gemme mi vestirò,
di tutte le donne sarò la più bella
E quando il mio Signore mi guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà.

D'oro e di gemme ti vestirai,
di tutte le donne sarai la più bella
E quando il tuo Signore, ti guarderà
d'amore il suo cuore traboccherà.

Consentement

Puisque vous désirez être unis par les liens sacrés du mariage, joignez vos mains et exprimez votre consentement devant Dieu et son Eglise. Le Seigneur, début et accomplissement de votre amour, soit toujours avec vous.

Moi Francesco, je te reçois, Natacha, comme épouse.

**Avec la grâce du Christ
je te promets d'être toujours fidèle,
dans le bonheur et dans les épreuves,
dans la santé et dans la maladie,
et de t'aimer et te respecter
tous les jours de ma vie.**

Moi Natacha, je te reçois, Francesco, comme époux.

**Avec la grâce du Christ
je te promets d'être toujours fidèle,
dans le bonheur et dans les épreuves,
dans la santé et dans la maladie,
et de t'aimer et te respecter
tous les jours de ma vie.**

Accueil du consentement

Que le Seigneur confirme ce consentement que vous avez manifesté devant son Eglise et qu'il vous bénisse. Ce que Dieu a uni l'homme ne peut le séparer.

Amen.

Bénédictio et échange des alliances

Bénis Seigneur tes enfants et sanctifie-les dans ton amour : que ces alliances, symboles de fidélité, leur rappellent toujours l'affection qu'ils ont l'un pour l'autre. Au Nom du Christ Notre Seigneur.

Amen.

**Natacha, reçois cette alliance,
comme gage de mon amour et de ma fidélité.**

**Au Nom du Père, du Fils
et du Saint Esprit**

**Francesco, reçois cette alliance,
comme gage de mon amour et de ma fidélité.**

**Au Nom du Père, du Fils
et du Saint Esprit**

Benedizione finale

(10) Dio, eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

Amen.

Abbate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

Amen.

Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio perché i poveri e i sofferenti, che avranno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre.

Amen.

E su voi tutti che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

(11)

Prières des fidèles et invocation aux Saints

Frères et sœurs, conscients du grand don de grâce et de charité, par le biais duquel Dieu a voulu perfectionner et consacrer l'amour de nos chers **Francesco** et **Natacha**, nous demandons au Seigneur qu'ils préservent, soutenus par l'exemple et l'intercession des saints, leur lien conjugal dans la fidélité.

Nous t'en prions, Seigneur.

Intentions des amis et de la famille

Maintenant, en communion avec l'Eglise du ciel, nous invoquons l'intercession des saints.

Liturgie de l'Eucharistie

Priez, frères et sœurs, pour qu'en portant à l'autel le bonheur et les difficultés de tous les jours, nous nous préparons à offrir le sacrifice plaisant à Dieu le Père tout-puissant.

Que le Seigneur reçoive de tes mains ce sacrifice à la gloire de son nom, pour notre bien et celui de toute la sainte Eglise.

Accueille, Seigneur, les dons qui consacrent l'alliance nuptiale : conduit et préserve cette nouvelle famille, que tu as toi-même constituée dans ton sacrement. Au Nom du Christ Notre Seigneur.

Préface

Le Seigneur soit avec vous

Et avec ton Esprit

Elevons notre cœur

Nous le tournons vers le Seigneur

Rendons grâce au Seigneur notre Dieu

Cela est juste et bon

Vraiment, il est juste et bon de te rendre gloire, de t'offrir notre action de grâce, toujours et en tout lieu, à toi, Père très saint, Dieu éternel et tout-puissant, par le Christ, notre Seigneur. Tu as fait avec ton peuple un nouveau pacte pour qu'en Christ, mort pour notre rédemption et glorieusement ressuscité, l'humanité prenne part à ta vie éternel et soit cohéritière de la gloire des cieux. Dans l'alliance entre l'homme et la femme tu nous a donné l'image vivante du Christ et de l'Eglise, et dans le sacrement nuptial tu révéles le mystère ineffable de ton amour. Et nous, avec les anges et tous les saints, nous chantons l'hymne de ta gloire et sans fin nous proclamons.

Se c'è, infatti, una cosa che abbiamo capito in questi mesi di convivenza e di preparazione al matrimonio, è che l'amore è un atto di volontà, è un TI VOGLIO BENE per quello che sei, è un sentimento gratuito che non si basa sul "perché tu mi" (quindi su un'attesa) ma piuttosto sul "perché io ti" (quindi su un dono di sé). È un venirsi incontro senza aspettarsi che l'altro dica, capisca, cambi, perché potrebbe non dire, capire né cambiare mai. È una scelta della testa e del cuore che parte da noi, che consapevolmente vogliamo il bene dell'altro, e in quello il nostro.

Oggi, dicendo "Io ti accolgo", ci siamo impegnati a fare spazio all'altro, senza per questo sacrificare il nostro essere Francesco e Natacha. Ci siamo presi la responsabilità di essere per l'altro persone migliori, nella serenità di un rapporto in cui anche le nostre spine hanno diritto di cittadinanza. E nella certezza che l'altro saprà stimarci per il buono che c'è in noi, sopportarci per tutte le nostre spine, e navigare nei torrenti quando si presenteranno le difficoltà.

Oggi abbiamo creato una nuova famiglia, ma questa è il frutto di quello che siamo e delle rispettive famiglie che ci hanno messi al mondo e cresciuti.

Per questo abbiamo chiesto a Etienne e Philippa di cantare la canzone che hanno cantato al loro matrimonio.

E' una canzone che parla della vita e dell'importanza di prendersi il tempo, il tempo per amarsi e per essere liberi.

Nati: Una volta Francesco mi ha chiamata *Freedom*, e quando gli ho chiesto il perché lui ha risposto: perché quando sono con te io sono libero.

Nous deux: È quindi ringraziandoti di questo amore libero che lasciamo la parola alla musica, l'ultima lingua del genere umano dopo la torre di Babele, quella che unisce ancor più di ogni traduzione o interpretazione. Nella vita c'è tanto di non detto e nella sua immediatezza la musica tira fuori proprio questo, talvolta strappando un sorriso, talvolta un pianto, talvolta entrambi. Come in questo giorno in cui questi due opposti coincidono, perché le emozioni sono tanto forti da non starci dentro. Perché in ogni gesto, in ogni parola, in ogni musica scelta c'è una potenza che va aldilà di noi. Perché in tutto questo ci sei Tu.

Nella continuità della fede e delle famiglie in cui i nostri genitori ci hanno cresciuti, a te affidiamo oggi il nostro amore, fortissimo ma profondamente umano. Te lo affidiamo impegnandoci a mettercela tutta, ogni giorno, e abbandonandoci a te che farai il resto. Come hai sempre fatto.

Prière Eucharistique III

Rites de communion

Le Seigneur nous a donné son Esprit. Avec la confiance et la liberté des enfants nous proclamons ensemble : *Notre Père, qui es au ciel...*

Bénédiction nuptiale

Prions le Seigneur pour ces nouveaux époux qui s'approchent de l'autel au jour de leur mariage : que leur communion au corps et au sang du Christ les garde unis dans un mutuel amour. Père Saint, tu as créé l'homme et la femme pour qu'ils forment ensemble ton image dans l'unité de la chair et du cœur, et accomplissent ainsi leur mission dans le monde.

Seigneur notre Dieu, afin de révéler le dessein de ta grâce tu as voulu que l'amour de l'homme et de la femme soit déjà un signe de l'Alliance que tu as conclue avec ton peuple, et tu veux que dans le sacrement du mariage l'union des époux exprime le mystère des noces du Christ et de l'Eglise.

Nous te prions de bénir **Francesco** et **Natacha** et de les prendre sous ta protection, remplissant leur cœurs de la force du Saint Esprit. Fais que tout au long de leur vie commune sanctifiée par ce sacrement, ils se donnent la grâce de ton amour, et qu'en étant l'un pour l'autre un signe de ta présence, ils deviennent un seul cœur et un seul esprit. Accorde-leur de pouvoir assurer par leur travail la vie de leur foyer et d'élever leurs enfants selon l'Evangile pour qu'ils fassent partie de ta famille éternellement.

Accorde à **Natacha** la plénitude de ta bénédiction : qu'elle réponde à sa vocation d'épouse et de mère, qu'elle soit par sa tendresse et sa pureté la joie de la maison. Accorde aussi ta bénédiction à **Francesco**, son époux pour qu'il se dévoue à toutes ses tâches d'époux fidèle et de père attentif.

Et puisqu'ils vont maintenant partager le repas de ton Eucharistie, Père très Saint, donne-leur à tous deux la joie d'être un jour tes convives au festin de ton Royaume. Par Jésus, le Christ, notre Seigneur.

Amen.

Rite de la paix

Dans l'esprit du Christ ressuscité, donnez-vous un signe de paix.

Communion

Notre Père, toi qui nous a accueillis à ta table, permet à cette nouvelle famille, consacrée à ta bénédiction, d'être à toi toujours fidèle et de témoigner ton amour dans la communauté fraternelle. Par Jésus, le Christ, notre Seigneur.



(7)



(8)

(9)